



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Informativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali relativo alla "Revisione del documento tecnico *Key concepts*, di cui all'art. 7.4 della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici".

Repertorio atti n. *19* /CSR del 24 gennaio 2019

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella seduta del 24 gennaio 2019:

VISTA la Direttiva 2009/147/CE (Uccelli) che all'art. 7.4 stabilisce che le specie a cui si applica la legislazione sulla caccia, quando si tratta di specie migratrici, non siano cacciate durante il periodo della nidificazione né durante le fasi della riproduzione e della dipendenza;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante *Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*;

VISTO il Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e in particolare l'art. 6, comma 1, che attribuisce alla Conferenza Stato-Regioni il compito di favorire l'interscambio di dati ed informazioni sull'attività posta in essere dalle amministrazioni centrali, regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA l'informativa del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo sulla revisione del documento tecnico "Key concepts", inviata con nota 813 del 24 gennaio 2019;

VISTO lo svolgimento dell'odierna seduta di Conferenza nella quale il Ministro per gli affari regionali e Autonomie, allo scopo di far acquisire e quindi diramare la suddetta informativa, ne ha riassunto il contenuto, specificandone le motivazioni e gli obiettivi;

CONSIDERATO quanto specificato dal Sottosegretario Manzato che, nel confermare l'invio alla Commissione europea da parte del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, dei dati, evidenzia che questi non risultano condivisi dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo;



RP



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATO altresì che lo stesso Sottosegretario Manzato ha rilevato l'opportunità di richiedere un'ulteriore proroga alla Commissione Europea al fine di raggiungere ad una posizione condivisa tra le Amministrazioni interessate sui dati relativi all'attività migratoria durante il periodo della riproduzione e ritorno al luogo di nidificazione;

CONSIDERATO che il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, all'uopo delegato, pur prendendo atto dell'informativa resa dal Presidente della Conferenza, evidenzia la necessità di un coinvolgimento dei Coordinamenti interregionali competenti per materia, al fine di assumere una posizione unitaria;

PRENDE ATTO

dell'informativa del Ministro per gli affari regionali ed autonomie, resa sul documento del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali relativo alla "Revisione del documento tecnico *Key concepts*, di cui all'art. 7.4 della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici", che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), nei termini di cui in premessa.

Il Segretario
Eugenio Galozzi



Il Presidente
Erika Stefani

PC



Roma

Dir. MCOCA

24/01/19

AP

All. 1

*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

IL CAPO DI GABINETTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0001433 A-4.37.2.18

del 24/01/2019



22123025

Al Cons. Eugenio Gallozzi
Capo dell'Ufficio di Segreteria
della Conferenza Stato-Regioni

Via della Stamperia, 8
statoregioni@mailbox.governo.it

Oggetto: Revisione del documento tecnico "KEY CONCEPTS".

Si trasmette, per i seguiti di competenza, l'informativa relativa alla conservazione degli uccelli selvatici.

Cons. Luigi Fiorentino





*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Informativa per la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni

Oggetto. Revisione del documento tecnico "Key concepts" di cui all'articolo 7.4 della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici".

La Direttiva 2009/147/CE (Uccelli), all'art. 7.4, stabilisce che le specie a cui si applica la legislazione sulla caccia, quando si tratta di specie migratrici, non vengano cacciate durante il periodo della riproduzione e durante il ritorno al luogo di nidificazione.

In tale contesto è stato predisposto, a livello comunitario, un documento tecnico interpretativo denominato "Key Concepts", contenente le informazioni fornite da ogni Stato membro sulla migrazione di ogni specie nonché dell'art. 7 (4) della Direttiva 2009/147/CE (Uccelli) che, come già detto, vieta la caccia durante il ritorno al luogo di nidificazione.

Ciò premesso, a livello europeo sono evidenti e riconosciute le ampie differenze che si riscontrano da un paese all'altro rispetto alle date di migrazione pre-nuziale e di fine della fase di riproduzione. In particolare le discrasie più evidenti riguardano proprio i dati comunicati a suo tempo dall'Italia, rispetto ad altri Paesi del bacino del Mediterraneo ed interessati dalle medesime rotte migratorie. Proprio per questo si è reso necessario avviare un processo per una sostanziale revisione del documento "Key Concepts".

Risultano pienamente evidenti le difficoltà che si sono incontrate, anche in passato, a livello nazionale per raggiungere a una base condivisa per tali dati, anche in considerazione che la loro interpretazione ha poi una ricaduta notevole sulla predisposizione dei calendari venatori da parte delle Regioni. Occorre sottolineare infatti che, allo scopo di evitare l'instaurarsi di contenziosi a livello di giustizia amministrativa, è assolutamente necessario poter contare su un'ampia condivisione degli stessi stabilendo gli aspetti metodologici secondo cui l'istruttoria deve essere condotta.

Sulla base di quanto esposto il Ministero dell'ambiente ha quindi avviato un confronto a livello tecnico con il Mipaaf, le Regioni, Ispra, le Associazioni venatorie e ambientaliste per la revisione dei cosiddetti Key Concepts per 5 specie (Tordo bottaccio, Tordo sassello, Cesena, Beccaccia e Alzavola) che si è concluso il 26 ottobre 2018 senza però raggiungere una posizione condivisa in materia.

Bisogna evidenziare però che il confronto tecnico non si ritiene sia stato né esaustivo né tantomeno condiviso e non ha portato di conseguenza a nessuna formale approvazione dei dati.





*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Ciò detto, il Ministero dell'Ambiente ha ritenuto comunque opportuno trasmettere alla Commissione Europea i dati in questione, anche se non risultavano essere il frutto di un'analisi condivisa; in relazione a ciò il Ministro delle Politiche agricole ha trasmesso la nota del 7 dicembre 2018 nella quale oltre a stigmatizzare l'accaduto proponeva nel contempo un riesame degli stessi, anche attraverso un confronto comparativo con il modello adottato dagli altri Stati.

In conseguenza della sopracitata nota in data 7 gennaio 2019, nella sede della Presidenza del Consiglio, è stata effettuata una riunione di coordinamento tra le varie Amministrazioni interessate.

Nel corso di tale riunione, anche se le rispettive posizioni del Ministero dell'Ambiente e del Ministero delle Politiche Agricole sono state confermate, è stata ribadita la mancata condivisione tra le Regioni il Mippaaf e il Ministero dell'ambiente sui dati già trasmessi alla Commissione europea, ma è stata nel contempo auspicata l'esigenza di pervenire ad una mediazione accettabile sulla tematica, sentite le Regioni.

In relazione a ciò, il Dipartimento delle Politiche Europee ha chiesto alla Commissione Europea, attraverso la Rappresentanza Permanente, una proroga dei termini per la presentazione dei citati dati da parte del Governo Italiano, per la revisione dei *Key concepts*.

La Commissione Europea ha accolto la predetta richiesta e quindi ha comunicato un differimento del termine per la trasmissione di tali informazioni al giorno 25 gennaio 2019, che a questo punto risulta però insufficiente.

In ogni caso, quindi, alla base della problematica risulta esserci l'evidente divergenza interpretativa circa il calcolo effettivo delle migrazioni e la discrasia tra le informazioni che hanno portato all'adozione dei *Key concepts* per l'Italia con alcuni recenti studi scientifici esistenti.

Sulla base di quanto esposto e considerata, come già detto, la ricaduta che l'interpretazione dei dati in questione riveste sulla predisposizione dei calendari venatori da parte delle Regioni, sarebbe necessaria l'organizzazione, quanto prima, di una riunione da tenersi presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, (per definire e perfezionare l'iter di approvazione) per definire una posizione che, anche se supportata dal massimo rigore tecnico-scientifico, contemperisca l'esigenza di assicurare un'ampia condivisione delle scelte da operare con le Amministrazioni regionali.

